

Volley **SuperLega**

L'eredità di Ishikawa

Quasi definito il roster di Milano, Monza punta a Lanza

Sono ormai in fase di definizione i roster per la prossima stagione. L'Allianz Powervolley Milano di coach Piazza, dopo aver salutato ufficialmente due pezzi da novanta come Nimir e Petric (passati rispettivamente a Trento e a Modena) ha voltato pagina con l'arrivo di Ishikawa. Il nuovo opposto dei meneghini sarà il francese proveniente da Cisterna Patry, chiamato a raccogliere la pesantissima eredità del miglior marcatore delle ultime tre stagioni di **SuperLega**. Confermati invece Sbertoli e i centrali, tra cui capitano Piano, al rientro dall'infortunio.

In casa Vero Volley Monza, salutati Kurek e Louati, per gli schiacciatori si è scelta la linea giovane con il turco di origini bosniane Adis Lagumdzija e il bielorusso Vlad Davyskiba. Per completare il reparto si è fatto anche il nome dell'azzurro Filippo Lanza, in uscita dalla Sir Safety Conad Perugia. Esperienza al centro con Galassi, capitano Beretta e l'arrivo di Max Holt, per la gioia dell'amico ed ex compagno ai tempi di Modena Santiago Orduna, confermato in cabina di regia per la prima squadra maschile del Consorzio.

A.G.

TANTE STELLE OLTRE ALLA LUBE

Ecco tutti i probabili sestetti delle 12 squadre di **Superlega** in vista della prossima stagione. Grozer schiaccerà per la prima volta in Italia con Piacenza, Stern e Kazyski invece ci tornano

VOLLEY SUPERLEGA

CIVITANOVA Lasciate alle spalle le paure di non potercela fare, stanno prendendo forma e volti le magnifiche dodici che animeranno, Covid permettendo, la prossima stagione di **Superlega**. Al momento sono solo due i numeri magici: 12, come le squadre che parteciperanno al campionato, e 14, come i componenti delle stesse. Mancano le date d'inizio stagione. Come ogni volleymercato c'è chi ha cambiato radicalmente squadra presentandosi con importanti ambizioni, chi ha optato per lievi cambi, chi ha cercato di mantenere intatto lo schema precedente e chi, come Verona e Ravenna, deve ancora assestare alcuni colpi. E allora ecco i probabili sestetti delle 12 di **Superlega**, in cui figurano diversi volti nuovi. Campioni, come Grozer che schiaccerà a Piacenza, che si affacciano per la prima volta nella nostra **Superlega**. Chi, come Stern o Kazyski, invece ci torna, e tanti altri alle prime armi in quello che è ancora tra i campionati più belli e difficili del mondo.

Dalla Lube a Piacenza

I campioni del mondo della Lube giocheranno con De Cecco in palleggio, Rychlicki schiacciatore opposto, Leal e Juantorena schiacciatori ricevitori, Anzani e Simon al centro, Balaso libero, allenatore De Giorgi. Perugia schiererà Travica in palleggio, Atanasijevic schiacciatore opposto, Leon e Plotnitsky schiacciatori ricevitori, Russo e Solè al centro, Colaci libero e Heynen in panchina. Trento orbiterà con Giannelli in palleggio, Nimir schiacciatore opposto, Lucarelli e Kooy schiacciatori ricevitori, Podrascanin e Lisinac al centro, Rossini libero e Loren-

zetti in panca. Modena punterà su Christenson in palleggio, Vettori schiacciatore opposto, Lavia e Petric schiacciatori ricevitori, Stankovic e Mazzone al centro, Grebennikov libero e Giani allenatore. Milano: Sbertoli in palleggio, Patry schiacciatore opposto, Maar e Ishikawa schiacciatori ricevitori, Piano e Kozamernik al centro, Pesaresi libero e Piazza allenatore. Padova: Shoji in palleggio, Stern opposto, Milan e Wlodarczyk schiacciatori ricevitori, Volpato e Vitelli al centro, Danani libero e Cuttini allenatore. Ravenna: Batak in palleggio, Pinali schiacciatore opposto, Recine e Zonca schiacciatori ricevitori, Grozdakov e Mengozzi al centro, Kovacic libero e Bonitta allenatore. E Piacenza: Hierrezuelo in palleggio, Grozer schiacciatore opposto, Clevenot e Russell schiacciatori ricevitori, Candellaro e Polo al centro, Scanferla libero e Gardini allenatore.

Verona e le altre

Poi Verona con Spirito palleggiatore, Boyer schiacciatore opposto, Kazyski e Asparuhov schiacciatori ricevitori, Aguenier e Zanotti al centro, Bonami libero e Stoytchev allenatore. Monza: Orduna palleggiatore, Lagumdzija schiacciatore opposto, Dzavoronok e Davyskiba schiacciatori ricevitori, Holt e Berretta al centro, Federici libero e Soli allenatore. Vibo Valentia: Saitta in palleggio, Abouba schiacciatore opposto, Defalco e Roussard schiacciatori ricevitori, Cester e Chinenyeze al centro, Rizzo libero e Baldovin allenatore. Latina: Seganov in palleggio, Sabbi schiacciatore opposto, Randazzo e Tillie schiacciatori ricevitori, Szwarc e Krick al centro, Cavaccini libero e Tubertini in panchina.

Gianluca Pascucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Osmany Juantorena, 34 anni, schiacciatore della Lube e della Nazionale



Lube: centrale classe 2004, 208 centimetri di altezza

Velasco chiama Ionut

Il baby campione convocato allo stage per l'Europeo

CIVITANOVA

Convocazione e grande soddisfazione per la Lube e il baby Ionut Ambrose. Classe 2004, di ruolo centrale, il ragazzo di Montecassiano è appena stato chiamato da un totem come il direttore tecnico azzurro Julio Velasco per lo stage di preparazione all'Europeo under 18, che si svolgerà a Marsicovetere e Lecce dal 4 al 13 settembre. Uno stage-raduno con i più promettenti atleti italiani. Ambrose, 208 centimetri, è cresciuto nelle giovanili della Lube e nell'ultima stagione ha partecipato al Trofeo delle Province, rappresentando il Cqt Macerata. A dicembre, inoltre, è stato convocato dal selezionatore del Cqr Marche per partecipare al progetto «Club Italia allargato». Velasco ha chiamato questi atleti: Cosimo Balestra (Francavilla), Mattia Boninfante, Edoardo Cunial (Treviso), Federico Ciardo (Alessano), Gabriele D'Ambrosio (Parella), Stefano Dell'Osso (Trentino), Ambrose Ionut, Gabriele Laurenzano (Castellana), Mattia Orioli, Lorenzo Ricci Maccarini (Ravenna), Alessandro Pisoni, Gianluca Rossi, Nicolò Volpe (Monza), Luca Porro, Marco Zoratti (Genova), Francesco Quagliozzi (Roma 7), Matteo Staforini (Power), poi Ranieri Trucchio (Modena).



Cantù, sarà Regattieri la spalla di Dzavoronok «Voglio trovare spazio»

Volley A2. La Libertas ha confermato il palleggiatore «Ho già parlato con il coach, la squadra è molto giovane ma so che riusciremo a toglierci tante soddisfazioni»

■ Battocchio
«Un ragazzo umile ed educato e con tanta voglia di crescere»

ALBERTO GAFFURI

CANTÙ

La scorsa stagione, per lui, è stata la prima giocata ad alti livelli. Ancorché non sia coincisa con risultati sul campo da festeggiare, Riccardo Regattieri è stato comunque individuato dalla società per rimanere nella rosa della Pool Libertas targata 2020-2021, andando ad affiancare il titolare designato, ossia il ceco Matyas Dzavoronok, nella casella palleggiatori. Un attestato di stima quello del presidente Ambrogio Molteni che lo galvanizza molto, deciso com'è a trasformare la riconferma in un'occasione, vera.

«Sono molto contento»

«Sono molto contento - dice Regattieri - di restare qui a Cantù. La scorsa stagione, pur con l'interruzione dovuta all'emergenza Covid, ho giocato più di quanto preventivavo all'inizio, dato che arrivavo dalla serie C. Il mio obiettivo, dunque, sarà quello di trovare spazio in campo anche la prossima stagione. La squadra è molto giovane, ma sono sicuro che riusciremo a toglierci molte soddisfazioni lungo il percorso. Ho già parlato con il nuovo coach e ci siamo subito trovati d'accordo su tante cose: sono sicuro che, una volta trovata la giusta amalgama tra di noi, ci divertiremo».

Classe 2000, 185 centimetri d'altezza, il palleggiatore nato a Varese è stato inserito nel roster lo scorso anno in 18 occasioni; soltanto due, purtroppo, le vittorie colte nell'ambito di un campionato che sfortunato sarebbe dire poco.

A referto sono andati 13 punti personali, con sei attacchi e sette muri a impreziosire il bottino del numero 14 di Cantù.

Quest'anno si riparte con l'idea di alzare l'asticella: pur non partendo tra le favorite, la squadra della Città del mobile ha tutta la volontà di diventare una piccola rivelazione per gli

addetti ai lavori.

«Sono soddisfatto di poter lavorare con Riccardo dice il nuovo coach Battocchio - : è un giocatore contro cui avevo giocato qualche anno fa, e mi aveva molto impressionato. L'ho cercato la scorsa stagione, e ora potrò lavorarci insieme, cosa che mi rende felice perché mi è sembrato da subito un ragazzo umile, educato e con tanta voglia di allenarsi e di crescere, aspetto fondamentale per quella che sarà la nostra stagione».

«Caratteristiche diverse»
Come detto, il giocatore varesino andrà a far coppia con un altro giovane di prospettiva, ossia il neo-arrivato Dzavoronok. Una scelta coraggiosa, che pone la Libertas lungo quel percorso di ringiovanimento più volte citato dalla dirigenza dopo l'accordo con il Vero Volley Monza. «Con lui e Matyas abbiamo una coppia di palleggiatori molto giovani e con caratteristiche differenti, cosa che spero possa diventare un'arma in più, specie nel lavoro quotidiano», conclude Battocchio.

«Caratteristiche diverse»

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY





Il giovane Riccardo Regattieri (Libertas Cantù) FOTO CUSA